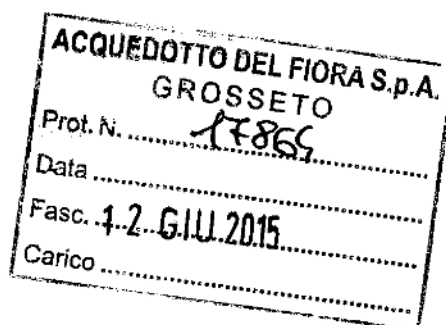


## Fierro Barbara

---

**Da:** Posta Elettronica Certificata AIT <protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it>  
**Inviato:** venerdì 12 giugno 2015 11:11  
**A:** c.talla@postacert.toscana.it; comune.chianciano-  
terme@pec.consorzioterrecablate.it; protocollo.chiusi@legalmail.it;  
comune.montepulciano@pec.consorzioterrecablate.it;  
comune.sinalunga@postacert.toscana.it;  
comune.torritadisiena@postacert.toscana.it; divisioneinvestimenti@pec.acque.net;  
protocollo@pec.fiora.it; asaspa.protocollo@legalmail.it; gaia-spa@legalmail.it  
**Oggetto:** Prot. N.9878 del 12-06-2015 - TRASMISSIONE DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
N. 39/2015  
**Allegati:** Prot\_Par 0009878 del 12-06-2015 - Documentodoc02241920150612093054.pdf



# Autorità Idrica Toscana

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.A
GROSSETO
Prot. N. <u>11865</u>
Data .....
Fasc. <u>12 GIU 2015</u>
Carico .....

ORIGINALE

Registro Generale n. 166

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

n. 39 del 11-06-2015

OGGETTO:	PROCEDURA PER LA PRESA IN CARICO DI INFRASTRUTTURE DEL S.I.I. REALIZZATE DA SOGGETTI DIVERSI DAL GESTORE
----------	--

### IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE** con L.R. 28/12/2011, n.69:

- è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1);
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- a decorrere dal 1° Gennaio 2012 le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle Autorità di Ambito Territoriali Ottimali di cui all'art. 148 del D.lgs 152/2006 (ex AATO), sono trasferite ai Comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana (art. 4, comma 1);
- il territorio regionale è stato suddiviso in sei Conferenze territoriali ciascuna delle quali comprendente i Comuni già appartenenti alle ex AATO di cui alla L.R. 81/1995 (art.13, comma 1);

**DATO ATTO CHE** gli Organi dell'Autorità di cui all'art. 6 della L.R. sono stati costituiti nel modo seguente:

1. Assemblea : deliberazione dell'Assemblea n.1/2012 del 16/07/2012 ad oggetto: "Insediamento dell'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana";
2. Direttore Generale: deliberazione dell'Assemblea n. 9/2012 del 26/10/2012 ad oggetto: "Nomina del Direttore Generale" (intesa Presidente Giunta Regionale Toscana del 30/10/2012 prot. 15087);

# Autorità Idrica Toscana

3. Revisore unico dei Conti: deliberazione dell'Assemblea n. 11/2012 del 26/10/2012 ad oggetto: *"Nomina del revisore unico dei conti e del membro supplente"*;

**TENUTO CONTO** che in data 26.10.2012 con Deliberazione Assemblea n. 9/2012 è stato nominato il Direttore Generale, Dr. Alessandro Mazzei

**RICHIAMATA** la Determina Dirigente Area Pianificazione e controllo n. 15 del 15/04/2014 *"Procedura per la certificazione degli strumenti urbanistici e per il rilascio di pareri su pratiche di VAS, VIA e altro"*

**TENUTO CONTO** che nell'attuazione degli strumenti urbanistici possono essere realizzate infrastrutture del Servizio Idrico Integrato da soggetti diversi dal Gestore unico del S.I.I. e che lo strumento urbanistico possa avere un impatto sulle effettive potenzialità del S.I.I. esistente in termini quali-quantitativi

**RICORDATA** la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio". Opere di urbanizzazione primaria che all'art. 4 "Tutela del territorio e condizioni per le trasformazioni. Individuazione del perimetro del territorio urbanizzato" prevede al comma 10 "10. I nuovi insediamenti, gli interventi di sostituzione dei tessuti insediativi e i mutamenti delle destinazioni d'uso che comportano aumento del fabbisogno di dotazioni pubbliche sono in ogni caso subordinati all'esistenza delle condizioni che garantiscono le prestazioni necessarie alla corretta riproduzione del patrimonio territoriale o alla contestuale realizzazione degli interventi necessari a tal fine. Sono comunque da garantire l'accesso ai servizi di interesse pubblico e le prestazioni dei servizi stessi. Sono, in ogni caso, assicurati:

- a) .....
- b) *l'approvvigionamento idrico e la depurazione delle acque;*

**CONSIDERATO** che fino ad oggi i Comuni Toscani ed i Gestori del S.I.I. non hanno avuto comportamenti uniformi in merito a quanto contenuto in oggetto della presente determina

**RITENUTO** opportuno con la costituzione dell'A.I.T., e con la riorganizzazione dell'Area Pianificazione e Controllo, avvenuta con Decreto D.G. n. 13 del 24/02/154, giungere a definire una procedura omogenea cui i Comuni ed i Gestori debbano attenersi al fine di evitare dannosi contenziosi all'atto della presa in carico da parte del Gestore di infrastrutture del S.I.I. non realizzate direttamente

**VISTA** la procedura predisposta dal Servizio Pianificazione e SIT che allegata alla presente (All. 1) costituisce parte integrante e sostanziale

**TENUTO CONTO** che la procedura è stata redatta dopo un lungo confronto con i Gestori toscani e che la stessa è stata illustrata e discussa dal Consiglio Direttivo dell'A.I.T. nelle sedute del 25 Maggio e dell'8 Giugno u.s. e che lo stesso Consiglio ne ha preso favorevolmente atto

## DETERMINA

- 1) Di approvare la procedura allegata (all. 1) che forma parte integrante e sostanziale della presente determina
- 2) Di inviare ai Gestori ed ai Comuni dell'A.I.T. la procedura di cui al punto 1) al fine che ne diano piena attuazione

# Autorità Idrica Toscana

3) Di pubblicare sul proprio albo pretorio online la presente determina completa

Il Dirigente

Paolo Augusto Quaranta

## Relata di Pubblicazione

Affissa all'Albo Pretorio on line nel sito web istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 32 della Legge n.69/2009 e ss.mm. in data 12/06/2015 con numero 73 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai fini di pubblicità e conoscenza.

Responsabile pubblicazione

MASSIMILIANO PAGNI



Legge  
Regione Toscana  
n. 69/2011

A.I.T.

**PROCEDURA PER PRESA IN CARICO  
INFRASTRUTTURE DEL S.I.I. REALIZZATE  
DA SOGGETTI DIVERSI DAL GESTORE**

**PREMESSA**

La presente procedura disciplina i rapporti tra i Gestori del SII e soggetti proponenti interventi urbanistici (soggetti privati oppure enti pubblici comuni, provincie, ecc..) di iniziativa pubblica e privata in aree di nuova urbanizzazione o di estensione/recupero di urbanizzazioni esistenti con incremento di carico urbanistico, al fine della presa in carico delle opere, nei casi riferibili a preventivo parere positivo e/o condizionato da parte del Gestore del S.I.I. ed il conseguente nullaosta di allacciamento alle reti pubbliche in gestione al S.I.I.

Si deve intendere per:

- **Intervento urbanistico** - intervento di nuova lottizzazione o recupero\trasformazione o zone di completamento come definito in precedenza;
- **Soggetto proponente** - il soggetto pubblico o privato che attua, direttamente o indirettamente l'intervento urbanistico;
- **Gestore** - il gestore del S.I.I.;
- **Comune** - il Comune interessato dalla lottizzazione
- **AIT** - Autorità Idrica Toscana.

**1. ACQUISIZIONE PARERE (NULLA OSTA ALL'ESECUZIONE LAVORI)**

**Fase A – parere di fattibilità (i- ndicazioni di massima)**

Il soggetto proponente presenta al Gestore (e per conoscenza al Comune ed ad A.I.T.) richiesta specifica di parere preventivo di fattibilità, relativamente all'intervento urbanistico previsto.

Il Gestore rilascia (inviando apposita comunicazione anche al Comune ed a A.I.T.) parere tecnico preventivo di fattibilità che potrà essere positivo, condizionato o negativo.

**Fase B – parere su progetto esecutivo**

Il soggetto proponente sottopone ad approvazione del Gestore il progetto esecutivo delle opere.

Il Gestore rilascia il nulla osta (parere definitivo) al progetto, entro 30gg dalla ricezione, inviando copia dello stesso al Comune ed a A.I.T. - il parere sarà corredato dagli elaborati progettuali opportunamente timbrati e vistati .

Il Gestore potrà espressamente chiedere più tempo ai fini del rilascio del parere (indicando comunque un tempo massimo e di norma non superiore a 60gg) per elaborazioni complesse o per ulteriori dati da acquisire,

**Il Gestore allega, alla copia del progetto, un disciplinare<sup>1</sup> in cui sono fornite le specifiche tecniche dei materiali, e le modalità di posa, le specifiche tecniche e le condizioni per l'esecuzione dei lavori.**

Il soggetto proponente che, a seguito di apposita Convenzione con l'Amministrazione Comunale (ART. 15 L.R.T. 65/2014) provvede direttamente all'esecuzione delle opere si attiene al disciplinare (firmato per accettazione) emanato dal Gestore ed al progetto esecutivo preventivamente approvato. Il soggetto proponente comunica al Gestore del SII la data di inizio dei lavori e quella di conclusione degli stessi.

## **2. - PRESA IN CARICO DELLE OPERE DA PARTE DEL GESTORE**

Il Gestore prende in carico le opere del SII (urbanizzazione primaria attinenti il SII - servizio pubblico di acquedotto, fognatura nera e depurazione) per concessione delle stesse da parte del Comune che le ha acquisite a proprio patrimonio.

Il Gestore inserisce dette opere nel proprio archivio infrastrutture periodicamente aggiornato (annualmente) ed inviato ad AIT. A tal fine le informazioni che devono essere raccolte in fase di verifica funzionale, già individuate nel disciplinare, includono anche i dati previsti da AIT e da AEEGSI incluse quelli degli archivi infrastrutture AIT (NetSic) e la valorizzazione delle opere specifiche (opere di urbanizzazione primaria attinenti il S.I.I. - acquedotto, fognatura e depurazione).

Sarà cura del Comune al momento della presa in carico definitiva delle opere da parte del SII valorizzare le stesse certificandole, intendendo con questo la valutazione delle spese dirette per tubazioni e impianti ed indirette (terreni, parte delle strade ecc..) che quantificheranno il nuovo valore patrimoniale dato in concessione al SII; a tal proposito viene predisposto un modulo standard uniformato, sul quale vengono indicati i principali dati tecnico\economici esecutivi delle opere effettivamente realizzate.

### **2 bis – POSSIBILI ECCEZIONI NELLA PRESA IN CARICO DELLE OPERE DA PARTE DEL GESTORE**

In casi eccezionali e motivati il soggetto proponente ad ultimazione dei lavori inerenti le opere del S.I.I. individuate in convenzione di lottizzazione, anche prima del conferimento delle stesse al Comune (ma comunque successivamente alle verifiche del gestore), può richiedere motivatamente per il tramite del Comune (che si fa garante nei confronti del SII in virtù di quanto individuato nella convenzione di lottizzazione art. 115 L.R.T. 65/2014.) al Gestore la presa in carico provvisoria; il Gestore, prima di rispondere alla richiesta, verifica obbligatoriamente, - per quanto sia possibile - oltre la funzionalità delle opere (es. tenuta idraulica in pressione, prove di scorrimento, videoispezioni, saggi, ecc...), la rispondenza delle stesse al progetto precedentemente approvato.

Il soggetto proponente invia la richiesta a Gestore e AIT con allegata la valutazione del Comune e la consistenza delle opere realizzate

Il Gestore prende in carico provvisoriamente le opere anche in funzione dell'effettiva possibilità di garantire il servizio (si richiede che il Comune abbia già acquisito a proprio patrimonio le strade o i resedi asserviti soprastanti le condotte e le aree di impianto e/o che tali aree siano già state collaudate dal Comune stesso).

Viene quindi sottoscritto un verbale, congiuntamente da Gestore, Comune e soggetto proponente.

Il Gestore in accordo con il Comune può richiedere anche ulteriori o differenti garanzie per casi particolarmente complessi o sulla base di procedure in essere (eventualmente garantito da ulteriore apposito atto fidejussorio specifico del proponente con il Gestore).

Nel corso di tale periodo il Gestore provvede, con proprio personale e propri mezzi, alla gestione diretta delle opere (es. manovre, realizzazione di nuovi allacciamenti di utenza), mentre ulteriori interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (es. riparazioni di rotture, sostituzioni tubi e/o apparecchiature idrauliche) che si ritenessero necessari, sono a carico del soggetto proponente, o, in difetto dello stesso, secondo le modalità e con le garanzie previste nelle specifiche convenzioni di lottizzazione stipulate con il Comune.

Nell'ambito dell'esercizio provvisorio il Gestore declina ogni responsabilità in merito ad eventuali disservizi e/o danni, che dovessero derivare da carenze funzionali

### **3 – GESTIONE DEFINITIVA**

La presa in carico definitiva avviene sempre dopo il conferimento al Comune, a seguito di esito positivo del collaudo generale, preceduto dal parere positivo del Gestore, che avrà verificato la corretta funzionalità delle opere, coerentemente con le proprie norme tecniche

Nel caso non ci fosse stata da parte del Gestore una gestione provvisoria delle opere, prima del loro passaggio al Comune, il Gestore ha la facoltà prima della presa in carico definitiva di gestire provvisoriamente le opere per un periodo di massimo 12 mesi – estendibile fino a 24 mesi, da valutarsi in relazione alla complessità dell'infrastruttura - riservandosi di verificare la corretta esecuzione delle stesse e di richiedere in caso di imperfezioni l'esecuzione da parte del Comune degli interventi necessari, prima della presa in carico definitiva; anche in questo caso il Comune dovrà trasmettere al Gestore ed all'A.I.T. la documentazione prevista al punto 2.

Si richiama quanto già detto in relazione alle informazioni minime necessarie al fine di aggiornare archivi e stato patrimoniale del SII.

<sup>1</sup> il disciplinare (generale) sarà trasmesso dal Gestore ad A.I.T., il quale provvederà a inviarlo alle Amministrazioni Comunali, prima dell'attivazione della procedura – se successivamente saranno apportate modifiche, sarà cura del Gestore darne opportuna comunicazione.



## Protocollo PEC Acquedotto del Fiora SpA

---

**Da:** Per conto di: protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it <posta-certificata@pec.aruba.it>  
**Inviato:** venerdì 12 giugno 2015 11:12  
**A:** c.talla@postacert.toscana.it; comune.chianciano-terme@pec.consorzioterrecablate.it; protocollo.chiusi@legalmail.it; comune.montepulciano@pec.consorzioterrecablate.it; comune.sinalunga@postacert.toscana.it; comune.torritadisiena@postacert.toscana.it; divisioneinvestimenti@pec.acque.net; protocollo@pec.fiora.it; asaspa.protocollo@legalmail.it; gaia-spa@legalmail.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Prot. N.9878 del 12-06-2015 - TRASMISSIONE DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 39/2015  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (2,65 MB)  
**Firmato da:** posta-certificata@pec.aruba.it

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 12/06/2015 alle ore 11:11:37 (+0200) il messaggio con Oggetto "Prot. N.9878 del 12-06-2015 - TRASMISSIONE DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 39/2015" è stato inviato dal mittente "protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it" e indirizzato a:

asaspa.protocollo@legalmail.it  
gaia-spa@legalmail.it  
protocollo.chiusi@legalmail.it  
divisioneinvestimenti@pec.acque.net  
comune.chianciano-terme@pec.consorzioterrecablate.it  
comune.montepulciano@pec.consorzioterrecablate.it  
protocollo@pec.fiora.it  
c.talla@postacert.toscana.it  
comune.sinalunga@postacert.toscana.it  
comune.torritadisiena@postacert.toscana.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec275.20150612111137.16877.02.1.47@pec.aruba.it